



PARERE MOTIVATO
n. 79 del 24 Maggio 2018

OGGETTO: Consorzio di Bonifica Garda Chiese. Rapporto Ambientale Preliminare di Scoping al Piano Comprensoriale di Bonifica, di Irrigazione e di Tutela del Territorio Rurale.

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, art. 4 in attuazione della direttiva comunitaria 2001/42/CE, i Comuni, le Province e la Regione, nell'ambito dei procedimenti di formazione degli strumenti di pianificazione territoriale, devono provvedere alla valutazione ambientale strategica (VAS) dei loro effetti sull'ambiente al fine di "promuovere uno sviluppo sostenibile e durevole ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente";
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca NUVV);
- La Commissione VAS si è riunita in data 24 maggio 2018 come da nota di convocazione in data 23 maggio 2018 prot. n. 189650;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal Consorzio di Bonifica Garda Chiese con nota n. 2513/2018 del 04.04.18, assunta al prot. reg. al n. 125670 del 04.04.18 relativa al Rapporto Ambientale del Piano Comprensoriale di Bonifica, di Irrigazione e di Tutela del Territorio Rurale;

CONSIDERATO CHE la Commissione Regionale VAS è stata interpellata sulla documentazione relativa al Piano Comprensoriale di Bonifica, di Irrigazione e di Tutela del Territorio Rurale del Consorzio di Bonifica Garda Chiese, che è stato redatto secondo la normativa vigente della regione di appartenenza; in particolare in funzione delle competenze del consorzio stesso, sono stati individuati gli obiettivi di sicurezza del territorio, difesa del suolo e manutenzione diffusa del territorio. Il Consorzio in parola, infatti, individua sei temi principali così articolati: Sicurezza idraulica del territorio, uso plurimo e razionale utilizzazione a scopo irriguo delle risorse idriche ed energetiche, provvista, regimazione e tutela quantitativa e qualitativa delle acque irrigue, risparmio



idrico, attitudine alla produzione agricola del suolo e sviluppo delle produzioni agro-zootecniche e forestali, conservazione e difesa del suolo, tutela e valorizzazione del paesaggio rurale ed urbano anche ai fini della fruizione turistico-ricreativa e sportiva, costruzione di corridoi ecologici e di percorsi per la mobilità lenta, nonché, manutenzione diffusa del territorio. Nel documento preliminare è stata svolta un'analisi di sostenibilità degli obiettivi generali del Piano di Bonifica rispetto agli obiettivi di protezione ambientale vigenti a livello internazionale che sono rappresentati, nello specifico, dai dieci criteri di sostenibilità ambientale stabiliti dall'Unione Europea. Sono state analizzate le diverse componenti ambientali e delineato il quadro ambientale di riferimento per le successive fasi di Valutazione Ambientale Strategica del Piano comprensoriale di bonifica. È stato inoltre definito un set di temi che possono avere una rilevanza ambientale e, per tale ragione, essere oggetto di una valutazione più attenta e approfondita nel Rapporto Ambientale. Dalle analisi presentate nel documento non emergono particolari criticità. Gli obiettivi comprendono azioni che comunque, se opportunamente e correttamente realizzate, possono avere ricadute positive sull'ambiente. Si evidenzia come sarebbe stato opportuno, anche in questa fase preliminare, che il Soggetto proponente avesse attivato forme di coinvolgimento dei Consorzi di Bonifica operanti in Veneto, che confinano con il territorio servito dal Consorzio di Bonifica in argomento, al fine di ottenere eventuali pronunciamenti sugli aspetti di competenza. Ciò in considerazione dell'esistenza di rapporti funzionali con i territori limitrofi, della condivisione di obiettivi riguardanti le tematiche ambientali in raccordo con le scelte di utilizzo del territorio e delle sue risorse e al fine di affrontare le criticità di sistema a livello di area vasta.

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca NUVV, in data 24 Maggio 2018, la quale evidenzia che lo strumento in esame non comporta effetti significativi con le aree confinanti con la Regione Veneto, in quanto non determina ricadute dirette o indirette sulla qualità delle componenti e fattori ambientali;

RITENUTO che dovrà comunque essere garantita la qualità e quantità dei corpi idrici superficiali e sotterranei presenti nell'area di pertinenza del consorzio a confine con la Regione Veneto, al fine di non compromettere la qualità e quantità dei corpi idrici di pertinenza della Regione del Veneto e il conseguimento o il rispetto degli obiettivi di qualità stabiliti dalla normativa in materia.

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- L'art. 6 co. 3 del D. lgs. n. 152/06 e s.m.i.
- La L. R. 11/2004 e s.m.i.
- La DGR 791/2009

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
LA COMMISSIONE REGIONALE VAS
PRENDE ATTO**

della documentazione relativa al Piano Comprensoriale di Bonifica, di Irrigazione e di Tutela del Territorio Rurale del Consorzio di Bonifica Garda Chiese e, nel contempo, osserva come sia opportuno vengano analizzati e valutati in maniera approfondita i possibili effetti significativi che l'attuazione del Piano stesso può comportare sulle aree confinanti con la Regione Veneto,



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

COMMISSIONE REGIONALE VAS

AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA



estendendo le valutazioni alle possibili ricadute dirette o indirette sulla qualità delle componenti e dei fattori ambientali.

È opportuno sia data evidenza di come il Piano predisposto dal Consorzio Garda Chiese sia in grado di garantire la qualità dei corpi idrici dell'area di pertinenza del Consorzio a confine con la Regione Veneto, al fine di non compromettere la qualità e la quantità dei corpi idrici superficiali e sotterranei di pertinenza della Regione del Veneto.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS – VINCA – NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS VincA NUVV
Dott. Geol. Corrado Soccorso

Il presente Parere si compone di 3 pagine